

## GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI

### 1. TERMINI CHE INDICANO LE UNITÀ RETORICHE

Capita spesso, nelle opere esegetiche, che i termini «sezione», «passo», ma soprattutto «brano», «parte», non vengano utilizzati in modo univoco. Ecco l'elenco dei termini che indicano le unità testuali ai loro successivi livelli.

#### *I LIVELLI «INFERIORI» (O NON AUTONOMI)*

A parte le prime due (il termine e il membro), le unità dei livelli inferiori sono formate da *una*, *due* o *tre* unità del livello precedente.

TERMINE	il termine corrisponde generalmente a un «lessema», ossia una parola che appartiene al lessico: sostantivo, aggettivo, verbo, avverbio.
MEMBRO	il membro è un sintagma, o gruppo di «termini» connessi tra loro mediante stretti rapporti sintattici. Il «membro» è l'unità retorica minima; può anche capitare che il membro comprenda un solo termine (il termine di origine greca è «stico»).
SEGMENTO	il segmento comprende uno, due o tre membri; si parlerà di segmento «unimembro» (il termine di origine greca è «monostico»), di segmento «bimembro» (o «distico») e di segmento «trimembro» (o «tristico»).
BRANO	il brano comprende uno, due o tre segmenti.
PARTE	la parte comprende uno, due o tre brani.

#### *I LIVELLI «SUPERIORI» (O AUTONOMI)*

Sono tutti formati o da *una* o da *più* unità del livello precedente.

PASSO	il passo – equivalente della «pericope» degli esegeti – è formato da una o da più parti.
SEQUENZA	la sequenza è formata da una o da più passi.
SEZIONE	la sezione è formata da una o da più sequenze.
LIBRO	infine il libro è formato da una o da più sezioni.

È talvolta necessario ricorrere ai livelli intermedi della «sottoparte», della «sottosequenza» e della «sottosezione»; queste unità intermedie hanno la stessa definizione della parte, della sequenza e della sezione.

**VERSANTE** complesso testuale che precede o segue il centro di una costruzione; se il centro è bipartito, il versante corrisponde a ciascuna della due metà della costruzione.

## 2. TERMINI CHE INDICANO I RAPPORTI TRA LE UNITÀ SIMMETRICHE

### *SIMMETRIE TOTALI*

#### **COSTRUZIONE**

##### **PARALLELA**

figura di composizione in cui le unità in rapporto due a due sono disposte in modo parallelo: A B C D E | A'B'C'D'E'.

Quando due unità parallele tra loro incorniciano un unico elemento, si parla di parallelismo per designare la simmetria tra queste due unità, ma l'insieme viene considerato (l'unità di livello superiore) come una costruzione concentrica: A | x | A'.

La «costruzione parallela», è detta anche «parallelismo» (che si oppone a «concentrismo»).

#### **COSTRUZIONE**

##### **SPECULARE**

figura di composizione in cui le unità in rapporto due a due sono disposte in modo antiparallelo o «a specchio»:

A B C D E | E'D'C'B'A'.

Come la costruzione parallela, la costruzione speculare non ha un centro; come la costruzione concentrica, gli elementi in rapporto si corrispondono a specchio.

Quando la costruzione comprende soltanto quattro unità, si può parlare anche di «chiasmo»: A B | B'A'.

#### **COSTRUZIONE**

##### **CONCENTRICA**

figura di composizione in cui le unità simmetriche sono disposte in modo concentrico: A B C D E | x | E'D'C'B'A', intorno a un elemento centrale (questo elemento può essere un'unità di un qualsiasi dei livelli di organizzazione testuale).

La «costruzione concentrica», è detta anche «concentrismo» (che si oppone a «parallelismo»).

#### **COSTRUZIONE**

##### **ELLITTICA**

figura di composizione in cui i due fuochi dell'elisse articolano le altre unità testuali: A | x | B | x | A'.

*SIMMETRIE PARZIALI*

TERMINI INIZIALI	termini o sintagmi identici o simili che indicano l'inizio di unità testuali simmetriche; l'«anafora» della retorica classica.
TERMINI FINALI	termini o sintagmi identici o simili che indicano la fine di unità testuali simmetriche; l'«epifora» della retorica classica.
TERMINI ESTREMI	termini o sintagmi identici o simili che indicano le estremità di un'unità testuale; l'«inclusione» dell'esegesi tradizionale.
TERMINI MEDI	termini o sintagmi identici o simili che indicano la fine di un'unità testuale e l'inizio dell'unità che gli è simmetrica; la «parola gancio» dell'esegesi tradizionale.
TERMINI CENTRALI	termini o sintagmi identici o simili che segnano i centri delle due unità testuali simmetriche.

Per maggiori dettagli, vedi R. MEYNET, *Trattato di retorica biblica*, Retorica Biblica 10, Bologna 2008.

*REGOLE PRINCIPALI DI RISCrittURA*

- all'interno del membro, i termini sono generalmente separati da spazi;
  - ogni membro è generalmente riscritto su di una sola riga;
  - i segmenti sono separati da una riga bianca;
  - i brani sono separati da una riga tratteggiata;
  - la parte è delimitata da due filetti; lo stesso vale per le sottoparti.
- 
- all'interno del passo, le parti sono incorniciate (salvo che non siano molto corte, come un'introduzione o una conclusione); le eventuali sottoparti sono disposte in cornici contigue;
  - all'interno della sequenza o della sottosequenza, i passi, riscritti in prosa, sono disposti in cornici separate da una riga bianca;
  - all'interno della sequenza, i passi di una sottosequenza sono disposti in cornici contigue.

Per le regole di riscrittura, si veda il *Trattato*, cap. 5, 279-340 (sulla riscrittura delle tavole sinottiche, si veda cap. 9, 467-504).